



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

ARGENTO VIVACE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti & Terza età in condizione di fragilità e Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo n°1 “Sconfiggere la povertà”

A.1 Contrastare la povertà materiale e relazionale degli anziani attraverso servizi di supporto domiciliare e accompagnamento.;

A.2 Facilitare l'accesso a beni primari (farmaci, alimenti, ausili) per anziani in condizione di disagio economico o privi di reti familiari.

A.3 Rafforzare la rete solidale tra enti, cittadini e volontari per prevenire situazioni di abbandono o marginalizzazione economica.

Obiettivo n°3 “Salute e benessere”

B.1 Promuovere il benessere psico-fisico degli anziani attraverso attività motorie dolci, ricreative e di socializzazione.

B.2 Favorire l'accesso tempestivo a cure mediche e visite specialistiche mediante servizi di accompagnamento e informazione.

B.3 Migliorare la qualità della vita degli anziani soli o non autosufficienti attraverso interventi domiciliari personalizzati.

Obiettivo n°10 “Ridurre le disuguaglianze”

C.1 Ridurre il divario tra aree urbane e rurali rispetto alla disponibilità di servizi sociosanitari.

C.2 Promuovere l'inclusione sociale degli anziani attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

C.3 Contrastare le disuguaglianze legate all'età, alla disabilità e alla condizione socioeconomica, con particolare attenzione agli anziani isolati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del progetto sono comuni in tutte le sedi. Unica eccezione è la attività di sportello telefonico e proattivo che sarà compito della sede centrale di Partinico, dove sono già attive queste funzioni grazie allo Sportello Permanente del Servizio Civile, ormai da diversi anni, in favore degli operatori volontari.

a) Fase di preformazione e formazione

Ruolo OV: prendono parte agli incontri, partecipando con le proprie competenze iniziali e incrementando le proprie skills funzionali al progetto. Si inseriscono nella rete territoriale e stabiliscono i contatti con gli altri nodi principali al fine di ottimizzare il lavoro nelle successive fasi

b) La Mappatura delle Risorse e delle criticità

Ruolo OV: svolgono le ricerche guidati da OLP e responsabili di sede (Dirigenti, Assistenti Sociali) avendo cura di condividere le informazioni con la sede centrale, in modo da poterle rendere patrimonio comune con lo sportello, con la necessaria riservatezza. Svolgeranno un lavoro sia in presenza (incontrando le risorse, conoscendo le situazioni difficili e intervistando gli “osservatori privilegiati”) sia on line. Una parte della loro disponibilità settimanale, nel primo semestre di progetto, potrà essere dedicata a questa attività ed al suo aggiornamento.

c) Attività domiciliari di sostegno: il Supporto Domiciliare Integrato

Si tratta di attività integrative ai servizi SAD erogati dalle cooperative convenzionate o di attivazione di servizio ex novo, nei Comuni non aventi il servizio attivo. Gli Operatori svolgeranno attività di supporto all’anziano nella realizzazione di semplici attività del quotidiano e allevieranno il compito di cura dei caregivers.

Ruolo OV: essi potranno sviluppare le seguenti attività, concordando con OLP e responsabili gli abbinamenti che potrebbero dare una continuità nel futuro, anche oltre il tempo del progetto (

d) Attività domiciliari di sostegno: Accompagnamento Sociosanitario e Disbrigo pratiche

Per incrementare la capacità di autonomia anche di anziani non del tutto autosufficienti, si realizzeranno anche attività di ulteriore supporto, di collegamento tra domicilio e servizi.

Ruolo OV: Collaborare e/o realizzare (in autonomia dopo il primo periodo di affiancamento) le attività di supporto pratico. La suddivisione di tali attività sarà sempre concordata con i responsabili di sede.

e) Attività socio-ricreative e di promozione vit-A-tiva

Al fine di contrastare l'insorgere di fenomeni di emarginazione e isolamento della popolazione anziana, i volontari saranno coinvolti nella realizzazione di attività socio-ricreative, nella promozione di qualificati momenti aggregativi. Gli anziani saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione di attività sociali, culturali, sportive e del tempo libero; i volontari contribuiranno alla loro partecipazione alla vita attiva e alla loro trasformazione da “peso sociale” a “risorsa valoriale”.

Ruolo OV: concordano con le famiglie e i propri OLP e responsabili lo svolgimento delle attività possibili in questo ambito. Organizzano anche le visite culturali. In collaborazione con le attività degli Operatori Volontari del progetto “Sp.E.C.I.A.L.E. - Sport E Cultura Inclusivi per ALternative Educative” afferente allo stesso programma, realizzeranno escursioni presso i beni messi a disposizione mediante le attività di progetto sopra citato, incluse quelle di visita e accesso virtuali, ovvero le visite mediante gli strumenti WEB che saranno messi in rete dagli Operatori Volontari di quel progetto.

f) Attività Aggregative e culturali

Le attività di tipo “diurno” saranno realizzate presso risorse di ciascun Comune di riferimento (Biblioteche, Musei, Centri Aggregativi comunali) di cui ciascun Comune dispone, ovvero in spazi di pubblica fruizione.

Ruolo OV. Con i contatti reperiti durante la fase della ricerca iniziale delle risorse, potranno realizzare in ciascun Comune, ma anche in collaborazione con quelli vicini le seguenti attività:

- Iniziative ludico – ricreative (tornei di carte, di giochi da tavolo, pomeriggi danzanti, proiezione di film ecc.) ,
- Laboratori di cucina all’interno dei quali le donne anziane potranno trasferire i loro saperi culinari e gli antichi sapori;
- L’angolo della Memoria: raccolta di storie, tradizioni e quant’altro sia tramandabile per gli anziani, al fine di realizzare a conclusione una pubblicazione, l’ATELIER DEI RICORDI, sviluppato sia in funzione scritta che virtuale (stile pagina facebook o blog) a cui altri anziani, previo esame dei contenuti, potranno aggiungere le proprie storie e i propri ricordi. I risultati dell’Atelier saranno messi in comune per farne una mostra unica finale da mettere in rete mediante lo sportello Social.

g) Attività intergenerazionale e di empowerment di comunità degli operatori volontari

Sotto questa etichetta si raggruppano tutte le attività finalizzate alla crescita personale e valoriale dei giovani volontari. Gli operatori volontari sono coinvolti in duplice veste a questa attività: essa è sia per gli utenti, sia per loro.

Ruolo OV: Collaborano attivamente nella organizzazione degli eventi di incontro, di socializzazione e di incontro anche tra sedi diverse di progetto. Svolgono queste attività come sintesi del proprio percorso,

ATTIVITA' SPECIFICA DELLE SEDE CENTRALE – PARTINICO.

h) Sportello Telefonico “Social” e di servizio

Attività trasversale e di integrazione di più aspetti, lo sportello fisico, telefonico e social si configura come un servizio di segretariato sociale con funzioni multiple e differenti modalità di inclusione degli utenti. Attivo 5 giorni su 7 con il contributo diretto degli OV, si struttura con la ricerca iniziale, si implementa con le risorse fisiche (sede) e con le risorse virtuali (profilo social, implementazione del sito internet, gruppi whatsapp ecc.) e utilizzerà anche modalità proattive per contattare utenti in particolari situazioni di necessità e/o solitudine.

Ruolo OV: Questo servizio sarà frutto del lavoro degli Operatori Volontari. Il responsabile di sede metterà loro a disposizione i mezzi ed una supervisione, dal momento che soprattutto nella parte proattiva e social, i giovani sono già competenti. Gli OV della sede centrale turneranno per fornire un servizio che sia attivo LUN/VEN mattina e pomeriggio per almeno 8 ore al giorno. Gli OV risponderanno alle chiamate effettuate allo sportello, aggiorneranno i social e svolgeranno attività di informazione agli utenti e ai colleghi con le modalità descritte.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero posti: 63 senza vitto e alloggio

N° posti GMO 26.(Giovani con ISEE familiare inferiore a € 15.000,00)

SEDE PROGETTO	COMUNE	N° POSTI DISPONIBILI / GMO(*)
<i>Cooperativa Societate</i>	Carini	6(2)
<i>Comune di Comitini</i>	Comitini	3 (2)
<i>Comune di Montevago</i>	Montevago	6 (2)
<i>Comune di Godrano</i>	Godrano	6 (2)
<i>Comune di Sambuca di Sicilia</i>	Sambuca di Sicilia	6 (2)
<i>Comune di Torretta</i>	Torretta	6 (2)
<i>Associazione Il Tesoro Ritrovato</i>	Belmonte Mezzagno	6 (2)
<i>I.P.A.S.S. D. Saccaro, Maria SS. Immacolata, Lo Truglio, Blundo</i>	Calatafimi	6 (2)
<i>Comune di San Cipirello</i>	San Cipirello	6 (2)
<i>FUTURA Società Cooperativa Sociale</i>	Montelepre	6 (2)
<i>Associazione Istituto Mediterraneo Centro per lo Sviluppo Economico, l'Orientamento e la Formazione</i>	Santa Margherita di Belice	6

(*) Una quota dei posti tra il 25 ed il 30% è riservata a giovani con minori opportunità, ovvero Giovani con ISEE familiare inferiore a € 15.000,00. Chi fosse interessato a tale riserva dovrà dichiararlo nella domanda e presentare copia dell'ISEE al colloquio di selezione.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di Servizio Settimanale: 5

N° Ore di Servizio Settimanale: 25 h

Flessibilità oraria in funzione delle necessità delle strutture e degli utenti, eventualmente anche nei fine settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005. “Sono riconosciuti, su insindacabile parere del Consiglio di Corso di Laurea, **da 2 a 9 crediti formativi**”;

La cooperativa Societate, ente Titolare, è accreditata presso la Università di Palermo, Pisa, Padova, Kore di Enna e LUMSSA, nonché a quelle on line (Pegaso, E-campus e UNICUSANO) per lo **svolgimento di tirocini curriculari**. Il riconoscimento dei tirocini è subordinato alla accettazione da parte del Consiglio di ciascun Corso di Laurea ed in funzione alla presenza di tutor nell'ente. La seconda condizione sarà garantita dalla cooperativa mediante i propri operatori, OLP, tutor, e/o formatori. L'ente proponente mette a disposizione il proprio accreditamento per eventuali tirocini riconoscibili nel progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono legati a due “esami”:

Esame del CURRICULUM del candidato: 0-40 Punti

Area 1: TITOLI POSSEDUTI. 0-16 punti

1) Qualità/coerenza del percorso formativo: Titolo di studio principale:

- a) Laurea Magistrale /V.O. (o Specializzazione o Master) attinente progetto = punti 10 ;
- b) Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9;
- c) Laurea Magistrale /V.O. non attinente a progetto = punti 8;
- d) Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7;
- e) Diploma attinente progetto = punti 6;
- f) Diploma non attinente progetto = punti 5;
- g) Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

2) Altri titoli posseduti (da 0 a 6 punti: Corsi Attinenti al progetto e Qualificanti o riconosciuti = fino a punti 6; Corsi Solo Attinenti al progetto o solo Qualificanti = fino a punti 4; Corsi Non attinenti al progetto = fino a punti 2)

Area 2: ESPERIENZE SPECIFICHE. 0-18 punti

- 3) Esperienze lavorative in area progettuale (Esperienze lavorative: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza documentata in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 4) Esperienze volontarie in area progettuale (Volontariato: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di volontariato documentato in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 5) Conoscenza ed esperienza nell’Ente (derivante da conoscenza pregressa dell’ente e capacità di interagire con esso, valutabile con esperienza di collaborazione, anche volontaria, con l’ente di accoglienza: 0,5 per ogni mese fino a 6 punti).

Area 3: ALTRE ESPERIENZE E CONOSCENZE GENERICHE. 0-6 punti

- 6) Altre esperienze varie (Esperienze varie 0-4 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non certificabile ma utile a valutare la capacità di adattamento. Es., esperienze all’estero non certificabili, assistenze a congiunti in progetti assistenziali ecc.).
 - 7) Altre conoscenze o capacità utili per lo svolgimento del progetto (Conoscenze varie 0-2 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non documentabile o capacità inerenti le attività. Es. Apprendistati non documentabili, capacità artistiche per progetti di animazione ecc.).
- Le informazioni saranno desunte dall’Allegato 3 alla domanda di Servizio Civile o dall’auspicato curriculum che sarà richiesto di allegare alla domanda (come già contenuto generalmente nell’Allegato suddetto).

Esame mediante COLLOQUIO: 0-60 Punti. Aree:

- 1) Conoscenza del territorio in cui si svolge il progetto e delle sue risorse. (Range: 0/6 punti).
- 2) Conoscenza delle caratteristiche della utenza/oggetto dell’intervento. (Range: 0/6 punti).
- 3) Capacità umane e relazionali (Range: 0/6 punti).
- 4) Capacità di lavorare in gruppo (Range: 0/6 punti).
- 5) Capacità di gestire lo stress (Range: 0/6 punti).
- 6) Interesse per il Volontariato (Range: 0/6 punti).
- 7) Interesse per l’ambito scelto (Range: 0/6 punti).
- 8) Motivazione generale e specifica (Range: 0/6 punti).
- 9) Disponibilità ad adattarsi alle condizioni progettuale (Range: 0/6 punti).
- 10) Ulteriori elementi forniti dal candidato (Range: 0/6 punti).

Ciascun criterio avrà una valutazione da 0 a 6 punti (la scala dei giudizi sarà: assente, non significativa, scarsa, mediocre, sufficiente, buona, ottima, che si trasformerà in numero da 0 a 6). La somma dei punti darà il punteggio del colloquio. Esso non potrà essere inferiore a 36 su 60 (e che almeno la maggior parte dei giudizi sia almeno sufficiente ovvero ≥ 4).

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I punteggi della graduatoria si articoleranno in questo modo:

Punteggio Curriculum ed esperienziale (A) = Da 0 a 40 (Soglia minima = 0)

Punteggio valido al Colloquio selettivo (B) = Da 36 a 60 (Soglia minima = 36)
Punteggio minimo valido al Colloquio (B) = 36 punti.
Punteggio totale Massimo raggiungibile (A+B) = 100 punti.
Punteggio Totale per la prova selettiva = Punteggio Curriculum + Punteggio al Colloquio (A+B) che può avere un range compreso tra 36 e 100 (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

La soglia minima per l'accesso alla graduatoria da parte del singolo candidato è di 36 punti (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B")

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi: Sedi di progetto raccolte per vicinanza territoriale;
Durata: 32 h

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Sedi di progetto raccolte per vicinanza territoriale;
Durata: 72h

I MODULO

Introduttivo: aspettative e obiettivi formativi. Il patto d'aula.
Durata: 6 ore

II MODULO

Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego di Volontari in Progetti di Servizio Civile
Durata: 10 ore

III MODULO

La Comunicazione Interpersonale. Tecniche di comunicazione efficace
Durata: 8 ore

IV MODULO

Gli strumenti dell'Operatore Volontario
Durata: 8 ore

V MODULO

Analisi dei bisogni e dell'Utenza
Durata: 6 ore

VI MODULO – Parte A

La utenza specifica: L'Anziano.
Durata: 8 ore

VII MODULO

Tecniche e metodologie di intervento
Durata: 8 ore

VIII MODULO

Servizio Civile, Volontariato e NO PROFIT
Durata: 8 ore

IX MODULO –

Conclusione e Verifica del percorso
Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

A.C.E. - Assistenza, Cultura ed Educazione contro la povertà Multidimensionale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo N° 1: Sconfiggere la povertà;

Obiettivo N° 3: Salute e benessere;

Obiettivo N° 10: Ridurre le disuguaglianze.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Accesso: Difficoltà economiche, Euro: < 15.000, Presentare: Copia attestazione ISEE

N° Posti GMO: 21

% GMO: 33%

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti: 3

N° ore collettive: 16h

N° ore individuali: 4h